



Se una riflessione del Diario vi sembra strana, cercate di scoprirne l'ironia, la provocazione o il paradosso

L'uomo libero rispetta le idee di chiunque purché espresse senza il condizionamento di altri

DIARIO LIBERALE di Roberto Tumbarello del 31 ottobre 2021

Eitan torna a casa. È una vittoria della nostra diplomazia, ma soprattutto del buon senso e della giustizia Israeliana

Sono trascorsi sei mesi dalla morte dei genitori e del fratellino nella tragedia del Mottarone e 45 giorni dal rapimento. A soli sei anni, povero piccino, ha già conosciuto la sofferenza, prima per la disgrazia, poi per il nonno materno che, con arroganza e crudeltà lo rapì alla custodia della zia paterna. Contava sulla pretesa dell'educazione ebraica, che avrà pure a Pavia, e sulla complicità dello stato, che avrebbe dato ragione al suo cittadino. Il giudice di Tel Aviv, invece, ha difeso i diritti del bimbo e il rispetto per l'Italia. Se è davvero uno stato di diritto ora Israele deve giudicare i reati del nonno.

Che bello sentire il politico di alto livello che ammette di avere agito maldestramente. Il vantaggio della democrazia

Si assiste spesso alle accuse di politici che sbagliano e cercano di ribaltare i propri errori sugli altri. Invece, un simpatico nonnino a stelle e strisce, arrivato a Roma per il G20, incontra il presidente francese Macron e, stringendogli la mano, gli dice candidamente "Avete ragione a risentirvi per la disdetta dei sommergibili atomici che vi avevamo ordinato e ce ne scusiamo. Ma appena ci siamo resi conto dell'errore, abbiamo rimesso tutto a posto". È il miracolo di cui godono gli uomini liberi che non esitano ad ammettere di avere sbagliato. Perché in democrazia non c'è spazio per la menzogna.

Facebook cambia nome. Se ne parla sulle prime pagine. Si chiamerà Meta, con gli stessi contenuti banali e malevoli

È così che al giorno d'oggi si rinnova la società. Aziende fallite, attività inutili e persino i partiti politici cambiano sigla, anziché programma credendo di evolversi. Così la pettegola piattaforma sociale, accortasi di avere fallito moralmente consentendo insulti, maldicenza, incitamento all'odio e fake news. Ma ciò che conta è il successo economico. Sotto la scusa della libertà si celano i peggiori istinti. Chi non si vaccina e procura un grave danno allo stato, protesta con violenza credendo di avere il diritto di esprimere la propria opinione. FB ha cambiato il mondo. purtroppo in peggio.

Da oggi i gay sono tornati a essere froci e lesbiche. Si possono discriminare, insultare e sbeffeggiare. Pure aggredire?

Proposta dal centrosinistra, la legge Zan, che protegge anche le donne e i disabili dal razzismo, era stata approvata alla Camera nel novembre scorso. Ma da allora gli equilibri tra le forze politiche sono cambiati e seppure i giallorossi abbiano la maggioranza al senato la legge è stata bocciata. Lo scrutinio segreto ha consentito a 16 senatori di votare contro. Li chiamano franchi tiratori. In realtà sono traditori. Eletti in un partito, hanno cambiato casacca. L'Italia è spaccata in due. È accecante l'odio tra destra e sinistra. Non si trova un accordo neppure sui provvedimenti umanitari.

Ci si chiede come mai la sinistra è scesa dal 40% del 2013 al 20% nel 2018, e non si è più mossa da quella percentuale

Si attribuiscono superficialmente varie responsabilità – certo quel referendum fu proprio galeotto – che non c'entrano. È che il know how del partito in tutti i suoi cambi di sigla è rimasto a guida ex comunista. Cioè, solo di lotta. Tant'è vero che a far cadere i loro governi sono sempre contrasti interni oltre a qualche tradimento. Infatti, ora che, da pochi mesi, alla guida del PD c'è un cattolico, è avvenuto il miracolo della rimonta. Purtroppo al sindacato sono rimasti gli eredi di Baffone. Basterebbe che Letta si dissociasse per fare il salto di qualità. Ci vorrebbero, però, altre colonne vertebrali.

Anche se Roma sembrava Minsk o la Birmania, il G20 ha dato grande lustro all'Italia. Siamo tornati leader d'Europa

Per due giorni l'Italia ha aperto i TG di tutto il mondo ed è stata sulle prime pagine di ogni quotidiano, come un grande paese. Draghi impeccabile padrone di casa, ma anche il Papa ci ha dato una mano. Perfette l'organizzazione, il servizio di sicurezza e di mondanità per le lady con pranzi, cene e visite ai monumenti. Purtroppo decine i cortei di protesta. Sul piede di guerra sindacati, intellettuali dissidenti di vari settori, ambientalisti e i centri sociali. Risuscitati persino gruppi comunisti. Nel paese dal risparmio e del tenore di vita più elevati sembrava che il popolo invocasse cibo e libertà.

Queste riflessioni sono indirizzate soprattutto agli intellettuali, agli artisti, ai professionisti, al ceto produttivo e alle persone probe perché riflettano sul loro ruolo di guida della società cui hanno abdicato. Chi per ambizione o per bramosia di denaro, chi semplicemente per indolenza o perché mal consigliato, si sono tutti aggregati alla massa di questuanti che sostengono il potere e ne mendicano le briciole. Andiamo di male in peggio da quando il ceto medio si è disciolto, lasciando il paese senza esempio né cultura, e neppure coscienza. La borghesia deve riappropriarsi delle prerogative che le sono naturali per restituire dignità e diritti alla povera gente.

Sono pensieri di costume e anche politici, ma sempre al di sopra delle parti. Se ti piacciono – anche se non le condividi – divulgale liberamente, trasmettendole agli amici o pubblicandole, senza doverne chiedere l'autorizzazione né citare la fonte. Magari, facendocelo sapere per ringraziarti. L'importante è che tutti, di qualsiasi tendenza, siano stimolati a riflettere per evitare di farsi manipolare. Se, invece, non ti interessano o addirittura ti infastidiscono, non avere l'imbarazzo di farcelo sapere francamente con una email per sospenderle.

Il mio nuovo libro, che è girà in libreria, assicura un'intrigante e utile lettura. Sarebbe bello, e ve ne sarei grato, che mi aiutaste a diffonderlo organizzando presentazioni nel vostro territorio (scuole superiori, accademie, università, circoli culturali, piattaforme sociali, Rotary, Lions, consigli comunali) ovunque l'argomento può suscitare interesse. Vi ricordo che le mie presentazioni sono veri e propri spettacoli culturali che coinvolgono gli ascoltatori.

Un caro saluto, Roberto